

Rep.
.....
Del

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI PALOMBARA SABINA

(Città Metropolitana di Roma)

**CONTRATTO DI AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO
REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E
PRIMARIE DEL CAPOLUOGO E DELLE FRAZIONI DI CRETONE
E DI STAZZANO - PERIODO- CIG.....**

L'anno duemiladiciassette (2017), addì sedici (16) del mese di febbraio (02),
nella sede Comunale di Via Piave, 35 in Palombara Sabina, avanti a me
Dr....., Segretario Comunale, autorizzato a rogare
gli atti nella forma pubblica amministrativa, in virtù dell'art. 97, comma 4,
lettera c), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.EE.LL.), come
modificato dal decreto-legge 24/06/2014 n. 90 convertito con legge
11/08/2014, n. 114, senza assistenza di testimoni per concorde rinuncia dei
comparenti fattavi con il mio consenso, ai sensi dell'art. 48 della Legge
Notarile del 16.02.1913, n. 89, novellato dalla Legge 28 novembre 2005,
n. 246, sono personalmente comparsi i Signori:

Il **Dr. Massimo BELLI** nato a Roma il 26/11/1970 C.F.
BLLMSM70S26H501N il quale agisce in questo atto non in proprio ma in
nome, nell'interesse e per conto dell'Amministrazione Comunale di
Palombara Sabina (C.F.00998690580 - Partita IVA 00950621003) in qualità
di **Responsabile del Settore IV** Pubblica Istruzione – Servizi Sociali - giusto
Decreto Sindacale di nomina n. del emanato ai sensi dell'articolo
107 del T.U.EE.LL., e domiciliato per il presente atto presso la Sede
Municipale – di seguito denominata, semplicemente “Committente” o

“Amministrazione”;

Il Sig./Sig.ra nato a il
.....e residente in..... C.F.
..... in qualità di legale rappresentante della Ditta
con sede legale C.F./P.I. , iscritta nel registro delle
imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n.di
seguito denominata, semplicemente, “Appaltatrice c/o Affidataria”.

I suddetti componenti, della cui identità io Ufficiale rogante sono certo, sono
qui convenuti al fine di stipulare il presente contratto in forma pubblica
amministrativa, giusto quanto previsto dall’art. 32, comma 14, del D.Lgs n.
50/2016.

PREMESSO

gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte
del presente atto - ivi inclusi il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale
d’appalto, Offerta tecnica, Offerta economica, ancorché non materialmente
allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Che con Determina Settore IV Reg. Gen. n. Del
..... esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta gara ai sensi dell’art.

60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l’affidamento del Servizio di Ristorazione
Scolastica;

Che la competente Centrale Unica di Committenza con gara n.
ha predisposto le lettere di invito per n. ditte partecipanti e che la
commissione esaminatrice a seguito del processo di valutazione ha aggiudicato
in via provvisoria, come da comunicazione Il
servizio alla

Che con Determina Settore IV Reg. Gen. n. del è stato aggiudicato definitivamente il servizio di mensa scolastica alla ditta con sede C.F./P.I. per il periodo al, al prezzo finale di € più IVA ai sensi di Legge.

Che in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, con nota del è stata chiesta e ottenuta la prevista dichiarazione in ordine alla insussistenza di procedimenti e di provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. n. 490/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Che la ditta aggiudicataria, come verificato, è in possesso e titolare di tutti i requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti in gara per l'espletamento del servizio;

Che la Ditta ha presentato deposito cauzionale pari ad € pari al 5% dell'importo finale di appalto, mediante polizza fidejussoria N. stipulata il con la Società

CIO' PREMESSO

Di comune accordo tra le parti, come sopra costituite, viene convenuto e stipulato quanto segue:

Art. 1 – PREMESSE

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente contratto che i sunnominati contraenti dichiarano di concordare, riconoscere e confermare come parte integrante del presente contratto.

Art. 2 –AFFIDAMENTO

Il Committente affida alla Ditta con sede in

..... rappresentata da accetta,

l'affidamento del servizio in oggetto.

La riscossione diretta della quota a carico dell'utenza del servizio di refezione scolastica è affidata al Comune di Palombara Sabina, con le seguenti condizioni:

a) Il pagamento delle rette da parte dei genitori sarà posticipato e quindi avverrà entro il giorno 5 del mese successivo (es. il mese di ottobre sarà pagato entro il 5 novembre);

b) Il pagamento della quota a carico del Comune sarà disposto con atto del Responsabile del Servizio entro 60 giorni dal ricevimento di regolari fatture mensili sulla base dei pasti effettivamente serviti nel mese di riferimento. Tali fatture dovranno precisare per ogni singola scuola il numero di pasti erogati per gli insegnanti e per gli alunni.

c) La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l'applicazione delle penali di cui all'art. 34 del capitolato speciale d'appalto fino all'emissione del relativo provvedimento.

Art. 3 - CONDIZIONI E DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme e con le modalità contenute nel capitolato speciale, approvato con Det. Settore IV Reg. Gen. del a decorrere dal al con l'osservanza del calendario scolastico approvato dalle Autorità competenti e di tutte le altre attività previste;

Art. 4 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il prezzo di ogni singolo pasto tipologia, considerati gli aggiornamenti ISTAT, è previsto in € (..../...) + IVA e oneri di legge per gli alunni della Scuola pre-materna, dell'infanzia e primaria oltre che per gli insegnanti **aventi diritto**.

Ai fini fiscali le parti pattuiscono che il corrispettivo massimo dovuto dal Comune all'impresa aggiudicataria per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi € (.....00) + IVA e oneri di legge per il periodo che va dal dalal, pari al prezzo dei pasti come sopra determinato, moltiplicato per il numero presunto degli stessi. Il numero complessivo dei pasti che potrebbero essere complessivamente richiesti nel periodo di riferimento sono pari a 87,400, come desunto dalle iscrizioni alle precedenti annualità scolastiche. Il numero dei pasti ha solo valore indicativo ed una variazione del numero di utenti non dà luogo a variazioni del prezzo unitario pattuito.

Art. 5 – UTENZA – UBICAZIONE CUCINE E MENSE

L'utenza del servizio è costituita da minori della scuola dell'infanzia e primaria che frequentano le classi a tempo pieno o modulari, personale docente delle scuole (coloro che svolgono attività di assistenza a mensa), eventuali ospiti e/o personale dell'Istituto Comprensivo autorizzati dall'Amministrazione.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di utilizzare i centri di cottura di proprietà comunale ubicati presso:

- a) Capoluogo – Viale Risorgimento;
- b) Frazione Cretone – Viale Roma.

2. Nell'ipotesi in cui l'Amministrazione disponesse la variazione dell'ubicazione del centro di cottura e/o delle scuole, l'appaltatore non potrà

pretendere indennizzi o maggiorazioni del corrispettivo pattuito.

ART. 6 - MENU' E TABELLE DIETETICHE

La Ditta aggiudicataria è tenuta a verificare che gli alimenti rispondano a tutti i requisiti richiesti dalle vigenti leggi in materia e da quanto stabilito dall'Autorità Sanitaria - leggi e disposizioni che qui si intendono tutte richiamate ed alle caratteristiche e specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto;

ART. 7 - CONFEZIONAMENTO DEI PASTI

I pasti dovranno essere veicolati in base ai requisiti previsti dal D.P.R. 327/1980, dal D.Lgs. 193/2007, dai Reg. CE 852 – 853 – 854 ed 882 del 2004 unitamente al Reg. CE 178/02 ed alle norme di buona tecnica. I cibi saranno preparati e distribuiti in giornata. Sono tassativamente esclusi i cibi precotti e comunque preparati in modo industriale.

ART. 8 - TRASPORTO DEI PASTI

Il trasporto dei pasti deve essere eseguito nel rispetto delle seguenti regole:

- a) deve essere effettuato con mezzi e personale idonei;
- b) le temperature di conservazione degli alimenti dovranno essere quelle previste dall'art. 31) del DPR 327/80; è pertanto necessario che gli alimenti siano trasportati in contenitori adeguati e perfettamente idonei a tale scopo;
- c) i mezzi di trasporto devono rispondere ai requisiti di cui agli artt. 43) e 47) del DPR 327/80;
- d) la Ditta aggiudicataria dovrà organizzare la produzione ed il trasporto dei pasti in modo che il tempo intercorrente tra il momento finale della loro produzione nel centro di cottura e quello del loro consumo nella mensa scolastica sia il più possibile ridotto e tale da consentire il mantenimento delle

temperature di legge e l'appetibilità del cibo.

e) la Ditta aggiudicataria si impegna ad utilizzare sistemi di mantenimento della temperatura coerenti con le possibilità offerte dallo sviluppo delle tecnologie nel settore;

f) il trasporto verrà effettuato in tempi tali da consentire il regolare inizio dei servizi di mensa e refezione all'ora stabilita dalle autorità scolastiche e comunicata dall'Amministrazione Comunale. Ove si verificassero modificazioni dell'orario di inizio della ristorazione in corso d'anno scolastico verrà data tempestiva comunicazione alla Ditta aggiudicataria che sarà tenuta ad adeguare la sua organizzazione ai nuovi orari. La Ditta aggiudicataria è altresì tenuta a consegnare i pasti non più di 15 minuti prima dell'orario di inizio della refezione stabilito nella scuola.

ART. 9 - DISTRIBUZIONE DEI PASTI ED ALTRI SERVIZI NELLA MENSA SCOLASTICA

Il servizio deve essere eseguito nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto che anche se non materialmente allegato forma parte integrale e sostanziale del presente contratto;

ART. 10 - PULIZIA DELLE MENSE SCOLASTICHE

La Ditta aggiudicataria si impegna ad adottare ed applicare un programma di pulizia e sanificazione della cucina di Palombara Sabina e Cretone, nonché di quella in disponibilità della ditta aggiudicataria nel periodo di effettiva utilizzazione, dei locali di somministrazione e delle relative attrezzature ed arredi in tutte le scuole servite, pienamente conforme all'art. 29) del DPR 327/80 e comunque non inferiore allo standard minimo come indicato nel capitolato d'appalto

Art. 11 – OBBLIGHI DELL’AMMINISTRAZIONE

L’Amministrazione si impegna ad una continua collaborazione con referente del servizio all’interno dell’organizzazione dell’appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

L’Amministrazione si impegna:

a) a mettere a disposizione gli spazi, i locali di cucina e di refezione scolastica precedentemente indicati, le attrezzature e le stoviglie ivi esistenti per la gestione del servizio, gli arredi attualmente esistenti e che verranno fatti oggetto di apposito inventario;

b) a fornire l’acqua, il gas-metano, l’energia elettrica e il riscaldamento, nei limiti quantitativi occorrenti per il consumo normale e proporzionale all’attività della gestione;

c) a provvedere alla rimozione dei rifiuti solidi urbani depositati in sacchi idonei dall’appaltatore in luoghi stabiliti dall’Amministrazione e secondo le norme in vigore, oltre a sostenere la spesa per il servizio smaltimento e ritiro rifiuti;

d) a provvedere alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Art. 12 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL’APPALTATORE

Il servizio oggetto del presente contratto che l’Impresa appaltatrice è tenuta a svolgere comprende tutti gli oneri ed obblighi previsti dall’art. 6 del capitolato speciale d’appalto.

Art. 13 – PERSONALE

La responsabilità del servizio ed i rapporti con l’Amministrazione comunale saranno affidati ad un incaricato di esperienza e qualifica professionale

adeguate, designato dalla Ditta aggiudicataria, il cui nominativo sarà comunicato per iscritto all'Amministrazione comunale prima dell'avvio del servizio.

Per evitare che dalla cessazione dell'appalto consegua automaticamente la cessazione del rapporto di lavoro del personale occupato, è prevista una norma (definita anche "clausola sociale") che impone all'appaltatore subentrante di rilevare tutto il personale già occupato dall'appaltatore uscente, in analogia a quanto disposto dall'art. 2112 del codice civile in caso di cessione/trasferimento d'azienda.

Per clausola di assorbimento si intende dunque quella disposizione che tutela i lavoratori di un'impresa subentrante in un contratto di appalto nel momento del termine dell'esecuzione del contratto stipulato tra quest'ultima e una pubblica amministrazione o un privato.

La Ditta dovrà assicurare per tutta la durata dell'appalto l'impiego di personale numericamente e professionalmente adeguato alle esigenze di un servizio efficiente.

Su richiesta dell'Amministrazione la Ditta comunicherà, in qualsiasi momento, la consistenza numerica, la qualifica del personale effettivamente utilizzato per l'esecuzione dell'appalto. Gli addetti alla distribuzione dei pasti devono costituire un punto di riferimento stabile per gli utenti del servizio mensa. Per ogni refettorio deve essere garantito sempre un numero adeguato di addetti alla distribuzione, comunque non inferiore ad un addetto ogni 30 utenti con l'impiego dell'unità successiva al raggiungimento di ulteriori 10 utenze. Le eventuali assenze devono essere immediatamente reintegrate per mantenere giornalmente invariato il rapporto operatore/pasti distribuiti.

Dovrà essere assegnato al servizio personale adeguato alle esigenze dello stesso in termini di capacità e formazione professionale, in termini di requisiti igienico - sanitari previsti dalla vigente normativa e in termini comportamentali nei confronti dell'ambito e della fascia d'età dei minori interessati.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale addetto alla cucina, al servizio di somministrazione, con relativa mansione, diviso per sede di lavoro o funzione (cucina, mensa e refezione scolastica, addetti al trasporto) e ad aggiornarlo periodicamente in funzione dei mutamenti intervenuti nel corso del tempo.

Alla Ditta aggiudicataria compete la gestione e l'organizzazione del personale di cui sopra.

Inoltre dovrà fornire a tutto il personale indumenti di lavoro come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio unitamente ai dispositivi di protezione individuale previsti dalla vigente normativa. Dovranno essere previsti indumenti distinti per i processi di produzione dei pasti, per la distribuzione dei pasti e per i lavori di pulizia e sanificazione, in conformità con quanto disposto dal D.P.R. 327/80 s.m.i. art. 42.

Art. 14 - ASSICURAZIONE ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e danni arrecati alle persone e alle cose, che dovessero verificarsi in dipendenza del contratto, qualunque sia la natura o la causa restando quindi a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi

da parte del Comune.

A tale scopo l'appaltatore ha costituito, per tutta la durata dell'appalto, polizza di assicurazione n. con la società che prevede la copertura dei rischi relativi alla responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera (RCT/O) con un massimale pari ad € 2.500.000,00 ed R.C.O. € 2.500.000,00 per sinistro per danni a cose o persone.

Il Committente ha diritto di verificare il regolare pagamento dei relativi premi e di richiedere, ove ritenuto necessario, eventuali modificazioni delle condizioni di polizza.

L'appaltatore deve uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene e di previdenza sociale, ed assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi INPS e INAIL territorialmente competenti.

E' inoltre tenuto all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di categoria, stipulati dalle Organizzazioni maggiormente rappresentative, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, restando il Committente completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito e, in particolare, per eventuali incidenti o sinistri avvenuti durante le lavorazioni. Dovranno essere comunque garantite ai lavoratori le retribuzioni minime previste dal Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale. L'appaltatore, inoltre, è tenuto al rispetto di quanto previsto in materia di cambio di appalto nell'ambito dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Per il mancato rispetto della normativa sopra richiamata si rinvia al contenuto

dell'art. 34 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE E DEL CREDITO

Il presente contratto non può essere ceduto, né subappaltato in tutto o in parte, pena l'immediata risoluzione dello stesso, l'incameramento della cauzione ed il risarcimento dei danni.

Art. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativo all'appalto, per tanto i conti correnti dedicati della ditta sono:.....

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, il Comune - in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010 - risolverà di diritto il presente Contratto, ai sensi degli articoli 1456 e 1360 cod. civ., previa semplice dichiarazione da comunicarsi alla Società appaltatrice con mail certificata (pec) o raccomandata A.R., nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste italiane S.p.A. ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità dei pagamenti, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010.

Art 17 – CONDIZIONI RISOLUTIVE ESPRESSE

Il Contratto è condizionato in via risolutiva al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

a) qualora fosse accertata la non sussistenza di alcuno dei requisiti minimi richiesti e dichiarati per la partecipazione alla Procedura di cui alle premesse

e/o per l'aggiudicazione della medesima Procedura e/o per la stipula del Contratto e/o per lo svolgimento delle attività ivi previste;

b) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;

c) in caso di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/01, che impediscano alla società appaltatrice di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

d) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dalla Società appaltatrice ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto, al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il presente Contratto si intenderà risolto e il Comune avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente, di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno ed adotterà i provvedimenti prescritti dalla normativa vigente.

Art. 18 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA IN CASO DI ESITO INTERDITTIVO DELLE INFORMAZIONI ANTIMAFIA.

Ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/11 e s.m.i. il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura di Roma informazioni interdittive di cui all'art. 91 dello stesso D.Lgs. 159/11 e s.m.i., fatto salvo il pagamento del valore delle opere/servizi/forniture già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di

cui agli artt. 108, 109 e 110 del D.Lgs. n. 50/2016. Nelle ipotesi elencate all'articolo 41 del Capitolato Speciale, il presente contratto di appalto sarà risolto di diritto con effetto immediato e l'impresa appaltatrice incorrerà nella perdita della cauzione che resterà incamerata dal Comune, salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Art. 20 - CONTENZIOSO

Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione od esecuzione dei servizi disciplinati dal presente contratto per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti è competente il Foro di Tivoli.

Art. 21 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Per gli effetti del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di eleggere il proprio domicilio presso la sede di questo Ente.

Art. 22 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. sono a carico della ditta appaltatrice.

Art. 23 - TRATTAMENTO DATI RISERVATI

Il Comune ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 informa che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 24 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle altre disposizioni di

legge in vigore.

Art. 25 – MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001 E CODICE ETICO E ACCETTAZIONE PATTO D'INTEGRITÀ APPROVATO CON DELIBERA DI G.M. N. 167 DEL 15.12.2015.

..... ha adottato un proprio modello di organizzazione gestione e controllo ed un proprio Codice Etico, impegnandosi ad assumere comportamenti coerenti con i principi posti dalla normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti, ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Conseguentemente, svolgerà le proprie attività nel rispetto di tale normativa. Il Codice Etico adottato da è consultabile sul sito web

Art. 26 – CLAUSOLA FINALE

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto e del Codice dei contratti approvato con D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per il presente contratto, riguardando servizi soggetti ad iva, si richiede ai fini fiscali la relativa registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 D.P.R. n. 131/86.

Il presente contratto si compone di n. 26 articoli, 15 pagine e rimanenti righe.....escluse le firme, dello stesso, io Segretario Comunale Rogante ho dato lettura ai convenuti i quali dichiarano di essere l'atto medesimo conforme alla loro volontà ed unitamente a me lo sottoscrivono.

Il presente contratto viene da me, Segretario Comunale Rogante, acquisito digitalmente, convertito in formato PDF e sottoscritto con firma digitale ai

sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 82/2005, del Codice dell'Amministrazione digitale.

Per l'Appaltatore:



Per il Comune:

Il Responsabile Settore IV Dr. Massimo BELLI

Il Segretario Generale:

Il sottoscritto nella qualità di legale rappresentante della Società appaltatrice, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; la Società appaltatrice dichiara di accettare tutte le condizioni ed i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole. In particolare, Società appaltatrice dichiara di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., specificamente le clausole e condizioni e tutti gli articoli in precedenza elencati.

DITTA

Il Legale Rappresentante

.....